

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Sintesi delle modifiche apportate a seguito dell'O.M.172 del 4 dicembre 2020

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee Guida e indicazioni operative, sono state modificate le modalità di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria.

A partire dal corrente anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Tale scelta ministeriale è stata adottata nell'ottica di una valutazione formativa volta a descrivere maggiormente i processi cognitivi e meta-cognitivi riguardanti il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.

Il nuovo Documento di valutazione, strutturato secondo quanto previsto dalla normativa vigente, prevede per ogni disciplina di studio una suddivisione per nuclei fondanti, per ognuno dei quali sono individuati alcuni obiettivi di apprendimento ritenuti significativi e rappresentativi.

Per ciascun nucleo tematico è espresso un livello di giudizio individuato tra i descrittori ministeriali non modificabili presenti nell'ordinanza:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3 comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per quanto concerne la valutazione in itinere degli alunni, riguardante gli elaborati e le verifiche disciplinari iniziali, periodiche e finali, coerentemente con il nuovo impianto valutativo, vi sarà il passaggio dalla valutazione espressa attraverso il voto numerico a quella espressa attraverso la scala aggettivale:

Ottimo – Distinto – Buono – Sufficiente – Non sufficiente

così come deciso e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21/01/2021.